



A mano libera 2026

L'Associazione culturale Spazio Lavì (www.spaziolavi.it) ha organizzato negli anni scorsi quattro edizioni del concorso di disegno *A mano libera*, con il proposito di promuovere opere dedicate alla rappresentazione del paesaggio attraverso il disegno a mano libera nell'era del digitale e dell'immagine derivata da strumenti fotografici e video.

Intendiamo ora lanciare una quinta edizione, dedicandola al paesaggio naturale e culturale di un Comune della Città Metropolitana bolognese, Valsamoggia, e trasformando il precedente modello di *call* – un concorso tradizionale – in un *grant*, ossia una borsa di studio finalizzata alla produzione di un progetto di lavoro grafico.

Cerchiamo lavori in linea con la tradizione del taccuino di viaggio, dello schizzo, dell'impressione paesaggistica, capaci di interpretare la realtà dei luoghi anche in riferimento alla vita delle persone residenti. I luoghi del cuore dei nostri territori ci chiedono di essere attraversati, percorsi, toccati con mano per essere capiti e apprezzati nel profondo. Magari con un taccuino o un foglio da disegno in mano. Ritrarli con una matita o un pennarello, ma anche con strumenti digitali, con pazienza e lentezza o al volo, di prima impressione, sedendo al bordo della strada o salendo su un rilievo o una torre di guardia: ognuno può scegliere il modo che preferisce per entrare in sintonia con il paesaggio attraverso la mano che disegna e che restituisce ciò che la mente ha colto e l'occhio le ha trasmesso.

A mano libera 2026 vuole spingere a leggere le trasformazioni del territorio e a costruire uno sguardo collettivo capace di interrogare il presente. L'esplorazione dei territori è finalizzata a studiarne in dettaglio le trasformazioni e evidenziare gli elementi strutturali sui quali è possibile agire anche in senso propositivo e progettuale per il loro rilancio paesaggistico, economico e sociale.

I concorrenti sono ammessi se in possesso della maggiore età, senza altri limiti di cittadinanza o residenza. Si iscrivono compilando il modulo disponibile sul sito www.spaziolavi.it allegando un portfolio che documenti la propria attività grafica (minimo 10 – massimo 15 disegni, formato pdf multipagina o file zip), una nota biografica (max 1.000 battute, formato doc, docx, pdf) contenente i propri dati personali con residenza, telefono cellulare e indirizzo e-mail, e una breve descrizione (max 2.000 battute, formato doc, docx, pdf) del progetto grafico che intendono eseguire, il cui tema è assolutamente libero e lasciato all'ideazione dell'autore, purché dedicato alla esplorazione del paesaggio del Comune di Valsamoggia – intendendo con il concetto di paesaggio non solo quello estetico e storico ma soprattutto umano, ossia i luoghi in quanto vissuti o amati dagli abitanti.

La *call* è pubblicata all'inizio del mese di marzo 2026 sul sito e sui social della nostra associazione, diffusa nelle scuole di ingegneria e di architettura e nelle Accademie di Belle Arti. L'invio delle risposte da parte di coloro che intendono partecipare deve avvenire entro il 31 maggio 2026. È richiesta una quota di iscrizione di 20,00 euro, intesa come quota associativa di Spazio Lavì! L'IBAN dell'associazione è IT 72 D030 6902 5201 0000 0000 578.

Entro la fine del mese di giugno 2026 una giuria composta da docenti delle scuole e delle accademie di cui sopra provvederà a selezionare con proprio giudizio insindacabile il progetto ritenuto più interessante e rispondente alle finalità della *call*, al quale sarà assegnato un grant di 500 euro, finalizzato alla copertura delle spese che l'autore sosterrà per la produzione del suo lavoro, così come descritto nel progetto inviato. Il lavoro dovrà essere eseguito tra l'inizio di luglio e la fine di settembre prossimi e consegnato alla Associazione culturale Spazio Lavì!, che potrà in seguito organizzare con i materiali grafici ricevuti una mostra nei propri spazi di vicolo Malgrado 3/D a Bologna.

I partecipanti alla *call* detengono i diritti delle immagini delle opere inviate, ma ne concedono a Spazio Lavì! l'utilizzo ai fini della comunicazione e promozione; per creare il catalogo del premio, per il materiale di promozione associato al premio, e per la pubblicazione all'interno dei siti web. La persona che si iscrive al concorso e dunque alla Associazione Spazio Lavì! è interamente responsabile dei contenuti del materiale visivo e testuale inviato e trasmesso. Spazio Lavì! si riserva il diritto di respingere testi o immagini diffamatori o osceni, opere pornografiche o lesive della morale su temi politici, religiosi e razzisti.

Il candidato autorizza espressamente Spazio Lavì! a trattare i suoi dati personali ai sensi della legge 675/96 ('legge sulla Privacy') e successive modifiche, D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy), anche ai fini dell'inserimento in banche dati gestite dall'Associazione. Ogni controversia sarà trattata in Italia e secondo la legge italiana. I dati personali, le immagini delle opere del premio e/o altre opere inviate, o film/video girati dall'organizzazione durante un evento, per promuovere gli artisti e il premio, per la promozione su web, comunicazione o marketing, potranno essere utilizzati dall'organizzazione senza dover necessariamente richiedere il consenso degli interessati. Spazio Lavì! si riserva il diritto di apportare variazioni al bando qualora se ne presenti la necessità.

